

## L'albo d'oro da Castignoli alla città di Piacenza

**Lo scorso anno venne assegnato simbolicamente alla guerra contro il Covid**

● Ecco l'elenco dei premiati con l'Antonino d'oro a partire dal 1986, l'anno in cui iniziò la tradizione del riconoscimento. Ad anni alterni si premia un laico e un religioso.

Il primo fu Piero Castignoli studioso di sant'Antonino, seguito da Agostino Casaroli segretario di Stato vaticano, da Ferdinando Arisi critico d'arte, Luigi Poggi nunzio apostolico poi vescovo e cardinale; poi Francesco Bussi esperto di musica, Antonio Mazza vescovo di Piacenza, Alessandro Berretta Anguissola medico e scienziato, Ersilio Tonini arcivescovo emerito di Ravenna, Luigi Rossi Bernardi scienziato, Carlo Poggi vescovo di Fidenza, Alberto Spigaroli presidente dell'Ente per il restauro di Palazzo Farnese, Luciano Monari vescovo di Piacenza-Bobbio, Adelia Firetti fondatrice dell'istituto secolare missionarie scalabriniane, Gherardo Gubertini fondatore della Casa del Fanciullo, Corrado Sforza Fogliani presidente di Confedilizia e della Banca di Piacenza, Luigi Ferrando vescovo di Bragança (Brasile). Ancora: Aldo Aonzo presidente di Cementirosi, Piero Marini arcivescovo, Luigi Gatti ex presidente Camera di Commercio, Sisto Caccia superiore degli Scalabriniani, Gianfranco Agamennone chirurgo, don Luigi Mosconi missionario, Dina Bergamini direttrice didattica, Gianni Ambrosio vescovo di Piacenza-Bobbio, Paolo Perrotti scultore, don Giorgio Bosini fondatore de "La Ricerca", Umberto Chiappini e Giulia Vaciago primi presidenti della Caritas, Antonio Lanfranchi arcivescovo di Modena-Nonantola, Luigi Menozzi educatore scout, madre Anna Maria Canopi fondatrice dell'Abbazia "Mater Ecclesiae", Giancarlo Bianchini presidente di Assofa, Giorgio Corbellini vescovo, Linda Ghisoni, sottosegretario vaticano del Dicastero per i laici, la famiglia e la vita, Domenico Berni Leonardi vescovo. Lo scorso anno il premio andò simbolicamente alla città di Piacenza per la lotta contro il Covid.

